



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

CAPITOLATO D'APPALTO PER LA GESTIONE DI UN CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO PER PORTATORI DI HANDICAP SITO IN CASSINO ALLA FRAZIONE CAIRA

ART. 1 - Oggetto del Capitolato

Costituisce oggetto del presente Capitolato l'appalto per l'affidamento della gestione del centro socio educativo con diurno per portatori di handicap sito in Cassino, frazione Caira

ART. 2 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto decorre dalla aggiudicazione della gara e si conclude l'anno successivo con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.

L'aggiudicataria si impegna a fornire le prestazioni oggetto del presente capitolato anche in pendenza di sottoscrizione del contratto.

ART. 3 - Esecuzione del Servizio

3.1 La gestione dei centri deve avvenire nel rispetto della nonnativa regionale e delle altre norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nei Piani Soci Assistenziale della Regione Lazio e del Comune di Cassino e al conseguente integrale rispetto degli standards indicati dalla normativa vigente.

3.2 Il C.S.E., accoglie complessivamente 43 (quarantatre) persone in età scolare e non, nei due turni antimeridiano e pomeridiano con disabilità lievi, medie, medio gravi e gravi. Il centro diurno accoglie 9 (nove) persone con disabilità medio gravi e gravi stabilendo la priorità-assoluta d'accesso alle persone con disabilità grave.

3.3 Al fine di garantire la massima fruizione del servizio offerto, il gestore comunicherà tempestivamente al Comune, l'interruzione della frequenza degli utenti e il Comune provvedere a formalizzare la conseguente sostituzione.

3.4 Il calendario di funzionamento dei Centri deve rispettare i seguenti orari: 09,00 - 13,00; 14,30 - 18,30 per il CSE e 09,00 - 17,00 per il diurno, con apertura tutti i giorni dal lunedì al venerdì e inizio e termine delle attività in linea con quello dell'anno scolastico salvo l'attivazione di eventuali attività estive di supporto.

3.5 L'aggiudicataria deve espletare il servizio secondo le modalità delineate nel presente capitolato e si atterrà al principio operativo dell'individualizzazione e personalizzazione del progetto di intervento a partire dalla condizione e dai bisogni della persona con disabilità.

L'aggiudicataria deve inoltre attivare processi di coinvolgimento, di partecipazione e di supporto e interazione educativa ai nuclei familiari degli utenti dei centri.

3.6 I progetti d'intervento personalizzati di cui al punto 3.5 devono essere registrati su apposite schede individuali che saranno costantemente aggiornate e tenute a disposizione e acquisibili dal Comune, che si riserva altresì di esaminarne periodicamente i contenuti.

3.7 Eventuali modalità di partecipazione delle famiglie degli utenti alla programmazione delle attività, saranno definite con specifico provvedimento da parte dell'ufficio comunale competente.

3.8 Entro il 30 settembre di ogni anno verrà trasmessa al Comune una relazione sulla programmazione relativa all'anno operativo avviato i cui esiti verranno verificati nel corso dell'anno da personale dipendente o incaricato dal Comune.



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

Art. 4 - Modalità di organizzazione del servizio

4.1 Le domande d'iscrizione al CSE vengono presentate all'ufficio servizi sociali del Comune, utilizzando gli appositi moduli. La valutazione delle domande e la formazione della graduatoria vengono curate da un'equipe tecnica formata dal coordinatore, da un esperto del Dipartimento Materno Infantile e da uno del Dipartimento Salute Mentale della ASL e da un esperto individuato dal servizio sociale del comune. La stessa équipe definisce i tempi e le modalità degli inserimenti al centro.

4.2 Il progetto d'intervento personalizzato di ogni ospite viene definito dall'equipe di cui sopra. Agli incontri di équipe potrà partecipare l'assistente sociale comunale.

4.3 Per ogni ospite devono essere compilate:

- una scheda individuale contenente le informazioni acquisite in sede di valutazione della domanda (a cura degli esperti),
- il progetto socio-educativo individualizzato e gli aggiornamenti periodici allo stesso (a cura del coordinatore) con obiettivi a breve, a medio ed a lungo termine.

4.4 Verrà predisposto un programma di attività giornaliero e/o settimanale rispettoso dei piani educativi individualizzati.

4.5 Il Coordinatore avrà incontri mensili con gli operatori del CSE per verificare gli obiettivi raggiunti rispetto ai progetti socio-educativi individualizzati e incontri semestrali con l'equipe tecnica di cui al punto 4.1 per verificare gli obiettivi raggiunti.

Art. 5 - Organizzazione del servizio: obblighi per il Gestore

L'organizzazione del servizio deve assicurare, da parte del Gestore:

- l'impegno a mantenere in efficienza le strutture, i servizi e le attrezzature in gestione; l'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio affidato, nonché tutti gli interventi necessari ad adeguare le strutture alle previsioni in materia di sicurezza; la voltura dei contratti relativi alle utenze (luce, gas, telefono); l'individuazione di strumenti per la valutazione della organizzazione interna e dell'efficacia degli interventi messi in atto;

- l'assolvimento delle procedure previste per la presentazione della domanda di contributo regionale;
- l'individuazione di un coordinatore del personale educativo e socio-assistenziale che sia in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea in scienze dell'educazione;
- laurea in scienze e servizi sociali;
- laurea in psicologia

nonché, essendo figura di alta professionalità, di esperienza di coordinamento di pari strutture di almeno tre anni

Tale figura dovrà essere preposta a compiti di valutazione, verifica, orientamento, rispetto ai progetti di intervento e sarà al tempo stesso, referente ed interlocutore per l'amministrazione comunale; il gestore dovrà garantire la sua presenza giornaliera e nel contempo dovrà, eventualmente, avvalersi della consulenza tecnica mensile di uno psicologo per eventuali progetti individuali;

- l'utilizzo di personale abilitato a svolgere le mansioni alle quali è preposto ed in possesso di uno dei seguenti titoli:
 1. laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente secondo la DGR 23 dicembre 2004, n. 1305;
 2. diploma di educatore ovvero diploma di tecnico dei servizi sociali ovvero diploma per l'insegnamento nella scuola elementare o materna, con abilitazione all'insegnamento per bambini portatori di handicap;



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

3. attestato di animatore socio-culturale;
4. attestato di assistente domiciliare;

provvedendo alla riqualificazione dello stesso attraverso attività costante di formazione e aggiornamento.

Il rapporto operatore/utente è fissato ed espresso dall'equipe tecnica di cui al punto 4.1 dell'art. 4 e potrà essere di 1/1, 1/2 o 1/3 a seconda della maggiore o minore gravità della disabilità. Il giudizio di gravità è espresso dalla medesima équipe tecnica di cui al punto 4.1 dell'art. 4.

Tale rapporto potrà essere modificato dal Coordinatore, sentita l'equipe tecnica di cui al punto 4.1 dell'art. 4, per particolari attività o programmi.

Per gli stessi dovrà essere garantita la copertura assicurativa e previdenziale in dipendenza del servizio prestato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la immediata sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli di quello sostituito dandone immediata comunicazione all'amministrazione comunale, nonché di quello che a giudizio dell'amministrazione dovesse risultare inidoneo.

Il Gestore è tenuto a definire un organigramma con l'individuazione del coordinatore e con la specificazione del numero di operatori, della loro qualifica professionale e delle ore di prestazione di ciascuno, nel rispetto del rapporto utente - operatore e la normativa regionale DGR 23 dicembre 2004, n. 1305.

Non sono ammessi operatori che non siano in possesso dei titoli richiesti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare tali titoli, che dovranno essere a disposizione, anche in copia, presso il Gestore.

Il Gestore si impegna inoltre a garantire la supervisione del personale e ad assumere iniziative organizzative di contrasto e prevenzione del fenomeno del turn over (retribuzioni, monte ore, differenziazione fasce orarie, ecc.), data la massima importanza della continuità di rapporto educativo e assistenziale. Pertanto è di norma richiesta all'impresa affidataria la continuità nell'utilizzo del personale in favore degli stessi utenti, al fine di favorire una più completa realizzazione del piano d'intervento predisposto all'inizio del servizio. Si evidenzia allo scopo che il servizio richiesto è un servizio alla persona e dunque la continuità dell'azione dell'operatore è condizione indispensabile per la garanzia della buona riuscita dell'intervento. Nel caso l'impresa intenda avvalersi di volontari e o di obiettori di coscienza, per integrare il servizio e renderlo più rispondente ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante, fermo restando il rispetto delle norme vigenti sulle organizzazioni di volontariato ed il fatto che le prestazioni di servizio previste dal presente capitolato dovranno comunque essere assicurate da personale dipendente o da soci lavoratori o da personale reclutato in altre forme previste da leggi vigenti. L'Ente appaltante potrà richiedere l'allontanamento o la sostituzione anche dei volontari in servizio civile nel caso essi non operino in maniera ritenuta idonea, senza che l'impresa possa avanzare riserve di sorta. L'Ente appaltante, per integrare il servizio oggetto del presente capitolato, si riserva di utilizzare anche proprio personale dipendente e/o obiettori di coscienza e volontari del servizio civile, previa comunicazione all'impresa affidataria e nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia. Il servizio reso tramite il personale di cui al precedente comma non può essere sostitutivo del servizio appaltato. L'intervento assistenziale di tale personale dovrà essere concordato con il referente del servizio dell'impresa aggiudicataria.

ART. 6 - Servizio Mensa

Il servizio mensa, attraverso la fornitura del pasto quotidiano (comprensivo di primo, secondo, contorno, frutta e acqua) nel rispetto delle norme igienico sanitarie che riguardano il servizio, sarà fornito a cura del Comune che, sulla base di comprovate esigenze sanitarie, provvederà ad eventuali diete particolari secondo specifiche richieste.

ART. 7 - Servizio Trasporto

Il servizio di trasporto da casa al centro e viceversa per gli utenti impossibilitati all'accesso dei mezzi ordinari, è a carico del Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Gestione e Programmazione dei Servizi Sociali.



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

ART. 8 - Costi

L'importo a base d'asta è di € 211.000,00 IVA compresa, detto corrispettivo deve intendersi complessivo e remunerare le prestazioni di tutti gli operatori coinvolti, le prestazioni accessorie, l'organizzazione e coordinamento del servizio, l'aggiornamento del personale e tutte le spese di utenze e di gestione derivanti.

ART. 9 - Corrispettivi

I corrispettivi saranno quelli risultanti dagli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge 23.12.94 n. 724, la fornitura del servizio dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Di conseguenza qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6 il prezzo del contratto sarà oggetto a revisione.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previo invio mensile al Comune di elenco nominativo degli utenti con l'indicazione delle rispettive presenze e assenze, nonché del corrispondente importo dovuto.

La retta pro-capite a partire dal sesto giorno di assenza dal servizio dell'utente e sino al ventiquattresimo è ridotta del 80% dell'importo previsto, mentre a partire dal venticinquesimo giorno di assenza dal servizio non verrà riconosciuta. ;

Il Comune, provvederà alla liquidazione mensile entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

Ai fini del controllo della regolarità contributiva ed assicurativa il Gestore dovrà allegare ad ogni fattura emessa e per tutto il personale alle proprie dipendenze o comunque incaricato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata dal legale rappresentante dell'organizzazione, indicante l'elenco nominativo del personale operante per l'esecuzione del presente appalto e che ogni obbligo contributivo, previdenziale e assicurativo relativo ai suddetti operatori è stato assolto.

Resta ferma la facoltà dell'Ente di operare i controlli che riterrà opportuno con l'obbligo dell'impresa di esibire l'eventuale documentazione richiesta.

Per eventuali sospensioni dei pagamenti dovute alle ragioni di cui sopra, il Gestore non potrà opporre eccezioni al Comune né avrà titolo al risarcimento di danni né ad altra pretesa.

ART. 10 - Modalità di cessione della struttura

Le strutture sono concesse in comodato d'uso gratuito per i servizi compresi nel presente Capitolato e per la durata dell'appalto.

Il Gestore è tenuto a conservare la/e struttura/e nelle medesime condizioni in cui questa/e è/sono stata/e consegnata/e, compreso quanto in essa/e contenuto (mobili elettrodomestici e suppellettili), ed a curarne la manutenzione ordinaria.. Per la manutenzione straordinaria l'Ente si impegna a predisporre un dettagliato programma indicante gli interventi da attivarsi. Tale programma sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che provvederà eventualmente, con proprie risorse, al finanziamento del progetto.

Competono al Gestore le spese relative alle utenze e alla struttura (luce, gas, telefono, tassa rifiuti) oltre a provvedere all'acquisto ed al rinnovo degli arredi e attrezzature necessarie per la gestione tra cui climatizzatori, dei quali rimarrà proprietario.

ART. 11 - Obblighi assicurativi



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

Il Gestore provvede, tramite una copertura assicurativa non inferiore a € 260.000,00 per responsabilità civile, a coprire i danni cagionati dagli utenti del centro a se stessi, ad altri utenti, agli operatori, a terzi e alla struttura di proprietà comunale, esonerando il Comune da ogni tipo di responsabilità. Delle assicurazioni contratte il Gestore dovrà fornire documentazione entro un mese dall'inizio dell'attività.

ART. 12 - Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro

Ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione del servizio, sotto il profilo giuridico-amministrativo, economico-contabile, igienico-sanitario, e organizzativo-funzionale in generale, oltre che dall'impiego e retribuzione del personale adibito al servizio secondo le norme legislative e contrattuali, nonché relativamente all'assolvimento per lo stesso di tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi, resta a carico del Gestore, in quanto entità giuridica autonoma ed indipendente.

Il Gestore dovrà utilizzare, per lo svolgimento del servizio, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, personale che dovrà essere retribuito in misura non inferiore a quella stabilita dal CCNL di categoria, assolvendo altresì tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 626/94 e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

ART. 13 - Garanzia fideiussoria definitiva

Il gestore dovrà provvedere a costituire una fideiussione bancaria o polizza assicurativa, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, le quali dovranno riportare espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale e l'operatività della garanzia entro 15 gg. , a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione.

ART. 14 - Verifiche, vigilanza, controlli e valutazione di qualità

Il Gestore deve munirsi di autorizzazioni, licenze, permessi, così come richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività e si impegna alla piena osservanza delle prescrizioni in esse contenute. Il Comune, ferme restando le funzioni di vigilanza proprie, effettuerà visite periodiche con cadenza almeno trimestrale al fine di verificare la qualità delle prestazioni erogate, nonché la effettiva presenza di utenti e personale.

ART. 15 - Patto di Integrità

Nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione in sede di gara del Patto di Integrità allegato al presente sotto la lettera A, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Cassino nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;
- responsabilità per danno cagionato agli altri concorrenti nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione dalle gare indette dal Comune di Cassino per 5 anni;

Il patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

ART. 16 - Penalità



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare entro il termine stabilito dal Comune all'infrazione ad esso contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune e/o dagli utenti a causa dell'inadempimento e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia dell'inadempimento e del ritardo nell'adempimento, che il Comune ha la facoltà di applicare come di seguito riportato:

- a) € 1.000,00 (mille/00) per la non osservanza degli standard stabiliti e la non ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione al funzionamento della struttura;
- b) € 1.000,00 (mille/00) qualora l'appaltatore non provvedesse all'assolvimento delle previste procedure necessarie ai fini della presentazione della domanda dei contributi regionali;
- c) € 800 (ottocento/00) per inadempienza all'obbligo a mantenere in efficienza le strutture, i servizi e le attrezzature in gestione;
- d) € 800 (ottocento/00) per inadempienza all'obbligo di effettuare interventi di manutenzione ordinaria degli edifici affidati, nonché tutti gli interventi necessari ad adeguare le strutture alle previsioni in materia di sicurezza;
- e) € 300 (trecento/00) per mancata osservanza del preavviso in caso di dimissioni o interruzione frequenza dell'ospite;
- f) € 300 (trecento/00) in caso di non comunicazione nei tempi previsti delle avvenute ammissioni dell'ospite.

Per eventuali inadempimenti non previsti nel precedente comma 1, si applicherà una penale di € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni inadempimento contestato dal Comune.

Le penali di cui ai precedenti commi sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica. L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della diffida.

In caso di non accoglimento delle controdeduzioni il Comune procederà al recupero della penalità anche mediante detrazione dalle somme a qualsiasi titolo dovute dallo stesso all'appaltatore.

Qualora l'appaltatore documentasse l'impossibilità a porre rimedio a quanto contestato entro i termini prescritti, si potranno concedere delle proroghe da definire di volta in volta, la cui durata non potrà eccedere i 90 (novanta) giorni solari consecutivi.

ART. 17 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del presente contratto, a pena di risoluzione di diritto dello stesso.

ART. 18 - Risoluzione del contratto

Oltre ai casi di risoluzione previsti dalla legge, il Comune ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 e.e., fatta salva ogni rivalsa per danni e l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 17 nei seguenti casi:

- di cessione parziale o totale del presente contratto, in violazione a quanto previsto nel precedente art. 16;
- di scopertura delle garanzie assicurative, in violazione al precedente art. 10;
- di grave inosservanza della normativa prevista in tema di sicurezza dell'ambiente di lavoro dal D. Lgs. n. 626/94 s.m.i., nonché da specifici atti del comune in relazione alla tipologia dei lavori da eseguire.

La risoluzione del contratto è notificata dal Comune, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'appaltatore che, ricevutala, potrà presentare controdeduzione nel termine di 5 (cinque) giorni, decorsi i quali il Comune assumerà le determinazioni finali.



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

In tutte le ipotesi di inadempimento degli obblighi contrattuali diverse da quelle previste nel presente articolo, il Comune potrà inviare all'appaltatore, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, una diffida ad adempiere nel termine di almeno 30 (trenta) giorni, decorso il quale, se l'inadempimento persiste, il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 C.C..

Nel caso di risoluzione del presente contratto, l'appaltatore dovrà garantire a proprie spese la continuità del servizio fino all'affidamento dello stesso a nuovo gestore e a garantire allo stesso il passaggio della documentazione necessaria per la fornitura del servizio oggetto del presente contratto.

ART. 19 - Rifusione danni e spese

Per ottenere la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, il Comune potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti del Gestore o sulla cauzione, che dovrà essere in tal caso immediatamente reintegrata.

ART. 20 - Esecuzione in danno

Considerata la particolare natura delle prestazioni, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatore con addebito dell'intero costo sopportato e dell'eventuale danno e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto al precedente art. 17 del presente capitolato.

ART. 21 - Fallimento dell'appaltatore

Il Gestore, assumendo il servizio, si obbliga per sé e per i suoi aventi in causa. In caso di fallimento l'appalto si intenderà risolto e l'Amministrazione Comunale provvederà in termini di legge.

ART. 22 - Foro competente

Il Foro di Cassino sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

ART. 23 - Spese, imposte e tasse

Tutte le eventuali spese, imposte e tasse inerenti il contratto, quali quelle di quietanza, i diritti fissi e quelli di segreteria, di scritturazione e di carta bollata, saranno a carico dell'aggiudicatario. Per quanto riguarda P. IVA, si fa espresso rinvio alle disposizioni vigenti in materia.

ART. 24 - Rinvio a norme vigenti

Per quanto non espressamente contemplato dai precedenti articoli, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti.

ART. 25 - Impiego

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato non potranno in alcun modo costituire rapporto di impiego né pubblico né privato nei confronti dell'Amministrazione da parte degli operatori della ditta appaltatrice.



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

Allegato A

COMUNE DI CASSINO PATTO DI INTEGRITÀ'

La sottoscritta Ditta si impegna a segnalare al Comune di Cassino qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Ditta dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata o non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

La sottoscritta Ditta si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Cassino, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatele a seguito della gara in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- o risoluzione o perdita del contratto;
- o escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- o escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- o responsabilità per danno arrecato al Comune di Cassino nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;
- o responsabilità per danno cagionato agli altri concorrenti nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- o esclusione dalle gare indette dal Comune di Cassino per 5 anni.

Il patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione del presente Patto di Integrità tra il Comune di Cassino e i concorrenti e tra i concorrenti stessi, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data.

PER IL COMUNE DI CASSINO

p. IL SINDACO

IL VICESINDACO

f. to

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA

DEL RAPPRESENTANTE LEGALE



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

Allegato C

SCHEMA VALUTATIVA PUNTEGGIO			
DESCRIZIONE	Punti min.	Anni	Totale parziale
Referenze documentate di gestione di un servizio socio-assistenziale prestato in modo continuativo presso la stessa P.A. per uno o piu' anni	3 x anni		_____
Affidabilità economica in servizi socio-assistenziali nell'ultimo triennio (2003/2005)	2 fino a € 300.000 8 da € 300.001 a € 500.000 10 da € 500.001 a € 1.000.000 20 oltre € 1.000.001		_____
Anni di costituzione della cooperativa	2 x anni		_____
Certificazione Qualità ISO 9001/2000 nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali	0 20		_____
TOTALE PUNTEGGIO PARZIALE			<input type="text"/>
Capacità progettuale 6a PROGETTO GESTIONALE 6b PROPOSTE INNOVATIVE	Max 16 Max 10		_____ _____
$\frac{P(\text{_____}) \times 20}{Po(\text{_____})} =$			<input type="text"/>
OFFERTA	(C) 20		_____

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 2°
Politiche Sociali

INDICE

ART. 1 - Oggetto del Capitolato	pag. 1
ART. 2 - Durata dell'appalto	pag. 1
ART. 3 - Esecuzione del Servizio	pag. 1
ART. 4 - Modalità di organizzazione del servizio	pag. 2
ART. 5 - Organizzazione del servizio - obblighi per il gestore	pag. 2
ART. 6 - Servizio mensa	pag. 3
ART. 7 - Servizio trasporto	pag. 3
ART. 8 - Costi	pag. 3
ART. 9 - Corrispettivi	pag. 3
ART. 10 - Modalità di cessione della struttura	pag. 4
ART. 11 - Obblighi assicurativi	pag. 4
ART. 12 - Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro	pag. 4
ART. 13 - Garanzia fideiussoria definitiva	pag. 4
ART. 14 - Verifiche, Vigilanza, controlli e valutazione di qualità	pag. 4
ART. 15 - Patto di Integrità	pag. 5
ART. 16 - Penalità	pag. 5
ART. 17 - Divieto di cessione del contratto	pag. 5
ART. 18 - Risoluzione del contratto	pag. 5
ART. 19 - Rifusione danni e spese	pag. 6
ART. 20 - Esecuzione in danno	pag. 6
ART. 21 - Fallimento dell'appaltatore	pag. 6
ART. 22 - Foro competente	pag. 6
ART. 23 - Spese, imposte e tasse	pag. 6
ART. 24 - Rinvio a norme vigenti	pag. 6
ART. 25 - Impiego	pag. 6